



Pagina 1 di 9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 19.10.2022 / 0014  
 Versione sostituita del / Versione: 01.11.2021 / 0013  
 Data di entrata in vigore: 19.10.2022  
 Data di stampa PDF: 19.10.2022  
 COSMO® PU-180.120  
 COSMO® PU-180.121

(COSMOPUR 818)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**COSMO® PU-180.120**  
**COSMO® PU-180.121**

(COSMOPUR 818)

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Adesivo

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Weiss Chemie + Technik GmbH & Co. KG  
 Hansastrasse 2  
 35708 Haiger  
 Tel: +49 (0) 2773 / 815-0  
 msds@weiss-chemie.de  
 www.weiss-chemie.de

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29  
 Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T.) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444  
 Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono: +39 035 - 794 7819  
 Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300  
 Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819  
 Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)  
 Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)  
 Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)  
 Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)  
 Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)  
 Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono: 800 011858

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (WIC)  
 +1 872 5888271 (WIC)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit.	2	H319-Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE	3	H335-Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit.	2	H315-Provoca irritazione cutanea.
Resp. Sens.	1	H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens.	1	H317-Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc.	2	H351-Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE	2	H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato (sistema respiratorio).

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H319-Provoca grave irritazione oculare. H335-Può irritare le vie respiratorie. H315-Provoca irritazione cutanea. H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H317-Può provocare una reazione allergica cutanea. H351-Sospettato di provocare il cancro. H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato (sistema respiratorio).

P201-Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P260-Non respirare il vapore o gli aerosol. P280-Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso. P284-Indossare un apparecchio di protezione respiratoria. P302+P352-IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / sapone. P304+P340-IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P308+P313-IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

EUH204-Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Dilaurato dibutilstannico

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile

Metilendifenildiisocianato, modificato

#### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (&lt; 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (&lt; 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (&lt; 0,1 %).

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

n.a.

#### 3.2 Miscela

Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119457015-45-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	905-806-4
CAS	---
Conc. %	5-<25
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Resp. Sens. 1, H334 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema respiratorio) (inalativo)
Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA))	Skin Irrit. 2, H315: >=5 % Eye Irrit. 2, H319: >=5 % Resp. Sens. 1, H334: >=0,1 % STOT SE 3, H335: >=5 %
Metilendifenildiisocianato, modificato	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119457013-49-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	500-040-3
CAS	25686-28-6
Conc. %	5-<25
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Resp. Sens. 1, H334 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema respiratorio) (inalativo)
Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA))	Skin Irrit. 2, H315: >=5 % Eye Irrit. 2, H319: >=5 % Resp. Sens. 1, H334: >=0,1 % STOT SE 3, H335: >=5 %
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119457014-47-XXXX
Index	615-005-00-9
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	202-966-0
CAS	101-68-8
Conc. %	5-<20
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Resp. Sens. 1, H334 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (sistema respiratorio) (inalativo)
Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA))	Skin Irrit. 2, H315: >=5 % Eye Irrit. 2, H319: >=5 % Resp. Sens. 1, H334: >=0,1 % STOT SE 3, H335: >=5 %
Biossido di titanio (in polvere contenente >=1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 µm)	

I CH

Pagina 2 di 9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 19.10.2022 / 0014

Versione sostituita del / Versione: 01.11.2021 / 0013

Data di entrata in vigore: 19.10.2022

Data di stampa PDF: 19.10.2022

COSMO® PU-180.120

COSMO® PU-180.121

(COSMOPUR 818)

Numero di registrazione (REACH)	01-2119489379-17-XXXX
Index	022-006-002
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	236-675-5
CAS	13463-67-7
Conc. %	<1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	Carc. 2, H351 (inalativo)

<b>Dilaurato dibutilstannico</b>	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119496068-27-XXXX
Index	050-030-00-3
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	201-039-8
CAS	77-58-7
Conc. %	0,1-0,25
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT SE 1, H370 (tirmo) STOT RE 1, H372 (sistema immunitario) Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

**Inalazione**

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

**Contatto con la pelle**

Togliere con cautela i resti di prodotto con un panno asciutto e morbido.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Asciugare con glicole polietilenico 400

**Contatto con gli occhi**

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

**Ingestione**

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Se pertinenti alla sezione 11, ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1, possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Dermatite (infiammazione cutanea)

Essiccazione della pelle.

Eczemi allergici da contatto

Scolorimento della pelle

Irritazione delle mucose del naso e della gola

Tosse

Mal di testa

Influenza sul sistema nervoso centrale

Disturbi asmatici

Se il soggetto è sensibilizzato, anche concentrazioni sotto il valore limite possono provocare sintomi di asma.

Insufficienza respiratoria

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di irritazione polmonare, pronto soccorso con aerosol di dosaggio Dexamethason.

Profilassi edema polmonare

Sono necessari controlli medici a causa di possibili effetti ritardati.

**SEZIONE 5: misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

CO2

Polvere per estinguere incendio

Getto d'acqua a spruzzo

Schiuma

**Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Isocianati

Acido prussico (acido cianidrico)

Gas tossici

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

**6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Lasciare alcuni giorni in contenitore aperto finché non si ha più alcuna reazione.

Mantenere umido.

Non chiudere i contenitori.

La formazione di CO2 in recipienti chiusi produce pressione.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****7.1.1 Consigli generali**

Procurare una buona ventilazione locale.

Non inalare i vapori.

All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

In caso di allergie, asma e disturbi cronici delle vie respiratorie non maneggiare prodotti di questo tipo.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

**7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro**

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

Immagazzinare solo a temperature tra 15°C e 25°C.

Conservare in luogo asciutto.

**7.3 Usi finali particolari**

Adesivo

**SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

I	<b>Denominazione chimica</b>	Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
	TLV-TWA: 0,005 ppm (4,4'-MDI) (ACGIH)	TLV-STEL: --- TLV-C: ---
	Le procedure di monitoraggio: ---	
	BEI: ---	Altre informazioni: ---

CH	<b>Denominazione chimica</b>	Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile
	MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))	KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---	
	BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol) Kreatinin/Creatinine/Creatinina (4,4'-Diaminodiphenylmethan/4,4'-Diaminodiphénylméthane/4,4'-Diaminodifenilmetano, U, b) (Diphenylmethan-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphénylméthane/Difenilmetan-4,4'-diisocianato)	Sonstiges / Divers: S (Isocyanate)

I	<b>Denominazione chimica</b>	Metilendifenildisocianato, modificato
	TLV-TWA: 0,005 ppm (4,4'-MDI) (ACGIH)	TLV-STEL: --- TLV-C: ---
	Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality – determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl)piperazine and liquid chromatography) - 2007 MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air – Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl)piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015	
	BEI: ---	Altre informazioni: ---

CH	<b>Denominazione chimica</b>	Metilendifenildisocianato, modificato
	MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))	KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen))
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality – determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl)piperazine and liquid chromatography) - 2007	

<p><b>I</b> <b>CH</b> Pagina 3 di 9 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 19.10.2022 / 0014 Versione sostituita del / Versione: 01.11.2021 / 0013 Data di entrata in vigore: 19.10.2022 Data di stampa PDF: 19.10.2022 COSMO® PU-180.120 COSMO® PU-180.121  (COSMOPUR 818)</p>		
<p>MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air – Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl)piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015</p>		
<p>BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol) Kreatinin/Créatinine/Creatinina (4,4'-Diaminodifenilmetano/4,4'-Diaminodiphénylméthane/4,4'-Diaminodifenilmetano, U, b) (Diphénylméthane-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphénylméthane/Difenilmetano-4,4'-diisocianato)</p>		
<p><b>I</b> <b>Denominazione chimica</b> Diisocianato di 4,4'-metilendifenile</p>		
<p>TLV-TWA: 0,005 ppm (ACGIH) TLV-STEL: --- TLV-C: --- Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality – determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl)piperazine and liquid chromatography) - 2007 MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air – Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl)piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015 - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 7-4 (2004) NIOSH 5521 (ISOCYANATES, MONOMERIC) - 1994 NIOSH 5522 (ISOCYANATES) - 1998 NIOSH 5525 (ISOCYANATES, TOTAL (MAP)) - 2003 OSHA 18 (Diisocyanates 2,4-TDI and MDI) - 1980 OSHA 47 (Methylene Bisphenyl Isocyanate (MDI)) - 1984 BEI: --- Altre informazioni: ---</p>		
<p><b>CH</b> <b>Denominazione chimica</b> Diisocianato di 4,4'-metilendifenile</p>		
<p>MAK / VME: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen)) KZGW / VLE: 0,005 ppm (0,02 mg/m3) (Isocyanate (Monomere und Präpolymere, als Gesamt-NCO gemessen)) Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ISO 16702 (Workplace air quality – determination of total isocyanate groups in air using 2-(1-methoxyphenyl)piperazine and liquid chromatography) - 2007 MDHS 25/4 (Organic isocyanates in air – Laboratory method using sampling either onto 2-(1-methoxyphenyl)piperazine coated glass fibre filters followed by solvent desorption or into impingers and analysis using high performance liquid chromatography) - 2015 - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 7-4 (2004) NIOSH 5521 (ISOCYANATES, MONOMERIC) - 1994 NIOSH 5522 (ISOCYANATES) - 1998 NIOSH 5525 (ISOCYANATES, TOTAL (MAP)) - 2003 OSHA 18 (Diisocyanates 2,4-TDI and MDI) - 1980 OSHA 47 (Methylene Bisphenyl Isocyanate (MDI)) - 1984 BAT / VBT: 10 µg/g (5 nmol/mmol) Sonstiges / Divers: S (Isocyanate) Kreatinin/Créatinine/Creatinina (4,4'-Diaminodifenilmetano/4,4'-Diaminodiphénylméthane/4,4'-Diaminodifenilmetano, U, b) (Diphénylméthane-4,4'-diisocyanat/Diisocyanate de 4,4'-diphénylméthane/Difenilmetano-4,4'-diisocianato)</p>		
<p><b>I</b> <b>Denominazione chimica</b> Biossido di titanio (in polvere contenente &gt;=1% di particelle con diametro aerodinamico &lt;=10 µm)</p>		
<p>TLV-TWA: 0,2 mg/m3 R (particelle a scala nanometrica), 2,5 mg/m3 R (particelle a scala fine) (ACGIH) TLV-STEL: --- TLV-C: --- Le procedure di monitoraggio: --- BEI: --- Altre informazioni: A3 (ACGIH)</p>		
<p><b>CH</b> <b>Denominazione chimica</b> Biossido di titanio (in polvere contenente &gt;=1% di particelle con diametro aerodinamico &lt;=10 µm)</p>		
<p>MAK / VME: 3 mg/m3 a KZGW / VLE: --- Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- BAT / VBT: --- Sonstiges / Divers: SS-C</p>		
<p><b>I</b> <b>Denominazione chimica</b> Dilaurato dibutilstannico</p>		
<p>TLV-TWA: 0,1 mg/m3 (composti di Sn, organici, come Sn) (ACGIH) TLV-STEL: 0,2 mg/m3 (composti di Sn, organici, come Sn) (ACGIH) TLV-C: --- Le procedure di monitoraggio: --- BEI: --- Altre informazioni: Skin, A4 (composti di Sn, organici, come Sn) (ACGIH)</p>		
<p><b>CH</b> <b>Denominazione chimica</b> Dilaurato dibutilstannico</p>		
<p>MAK / VME: 0,004 ppm (0,02 mg/m3 e) (Di-n-Butylzinnverbindungen/ Composés de Di-n-butylétain) KZGW / VLE: 0,004 ppm (0,02 mg/m3 e) (Di-n-Butylzinnverbindungen/ Composés de Di-n-butylétain) Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- BAT / VBT: --- Sonstiges / Divers: H, SS-B (Di-n-Butylzinnverbindungen/ Composés de Di-n-butylétain)</p>		
<p><b>I</b> <b>Denominazione chimica</b> Diossido di silicio</p>		
<p>TLV-TWA: 10 mg/m3 (ACGIH) TLV-STEL: --- TLV-C: --- Le procedure di monitoraggio: --- BEI: --- Altre informazioni: ---</p>		
<p><b>CH</b> <b>Denominazione chimica</b> Diossido di silicio</p>		
<p>MAK / VME: 4 mg/m3 e (Kieselsäuren, amorphe) KZGW / VLE: --- Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: --- BAT / VBT: --- Sonstiges / Divers: SS-C (Kieselsäuren, amorphe)</p>		
<p><b>Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile</b></p>		

Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	37	µg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,37	µg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	2,33	mg/kg	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	1	mg/l	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	3,7	µg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	11,7	mg/kg dry weight	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	1,17	mg/kg dry weight	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,02	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,1	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m3	

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	3,7	µg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,37	µg/l	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	1	mg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	2,33	mg/kg dw	
	Ambiente - emissione sporadica (intermittente)		PNEC	37	µg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	11,7	mg/kg dry weight	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	1,17	mg/kg dry weight	
Utenza	Uomo - orale	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	20	mg/kg bw/day	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	17,2	mg/cm2	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/kg bw/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,02	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,02	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	28,7	mg/cm2	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	50	mg/kg bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	0,1	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,1	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	0,05	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,05	mg/m3	

Biossido di titanio (in polvere contenente >=1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 µm)						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazione
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,18	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,01	mg/l	
	Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	0,19	mg/l	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	100	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	100	mg/kg dw	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	100	mg/kg dw	
	Ambiente - suolo		PNEC	100	mg/kg dw	
	Ambiente - orale (grasso animale)		PNEC	166	mg/kg feed	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	700	mg/kg bw/d	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	10	mg/m3	

Dilaurato dibutilstannico						

Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
	Ambiente - sedimento, acqua dolce		PNEC	0,05	mg/kg wet weight	
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,000463	mg/l	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,000046	mg/l	
	Ambiente - sedimento, acqua marina		PNEC	0,005	mg/kg wet weight	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,5	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,02	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,01	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,08	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,003	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,002	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	1	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	0,07	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,2	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,01	mg/m3	

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE), (9) = Frazione respirabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE), (11) = Frazione inalabile (Direttiva 2004/37/CE), (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (Direttiva 2004/37/CE).

VLEP-8h = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU), (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU), (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU).

VLEP-BT = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provento: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico (ACGIH, S.U.A.).

(13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (Direttiva 2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (Direttiva 2004/37/CE).

MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. | BAT / VBT = Biologischer Arbeitstoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables: Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum.

Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht. Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum. Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. | Sonstiges / Divers: H = Hautabsorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologisches Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1A,C1B,C2 = Cancerogen Kat.1A,1B,2 / cancérigène Cat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2 / mutagène Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2 (F=fertilité, D=développement). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C / grossesse groupe A,B,C.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte dei giovani è soggetto a restrizioni o vietato. Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15 (Svizzera).

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato (Svizzera).

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione. I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non. Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042. EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

## 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici. Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani: Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374). Consigliabile

Guanti di protezione in nitrile (EN ISO 374). Spessore minimo dello strato in mm:

>= 0,35

Tempo di permeazione in minuti:

>= 480

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro: Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria: In casi normali non necessario. In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW). Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco. Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test. Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

## 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pastoso, Liquido
Colore:	A seconda della specificazione
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Infiammabilità:	Combustibile.
Limite inferiore di esplosività:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Limite superiore di esplosività:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Punto di infiammabilità:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Temperatura di autoaccensione:	n.a.
Temperatura di decomposizione:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
pH:	La miscela reagisce con l'acqua.
Viscosità cinematica:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Solubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non si applica alle miscele.
Tensione di vapore:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Densità e/o densità relativa:	-1,14 g/cm3 (20°C)
Densità di vapore relativa:	Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.
Caratteristiche delle particelle:	Non si applica ai liquidi.
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Esplosivo:	Prodotto non esplosivo.
Liquidi combustibili:	No
Velocità di evaporazione:	n.a.
Densità sfusa:	n.a.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Reagisce con acqua

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

È possibile una reazione esotermica con:

- Alcoli
- Ammine
- Basi
- Acidi
- Acqua
- Sviluppo di:
- Biossido di carbonio
- La formazione di CO2 in recipienti chiusi produce pressione.
- Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Proteggere dall'umidità.

Pagina 5 di 9  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 19.10.2022 / 0014  
 Versione sostituita del / Versione: 01.11.2021 / 0013  
 Data di entrata in vigore: 19.10.2022  
 Data di stampa PDF: 19.10.2022  
 COSMO® PU-180.120  
 COSMO® PU-180.121

(COSMOPUR 818)

Polimerizzazione possibile con forte calore.  
 T > ~ 260°C

**10.5 Materiali incompatibili**

Vedi anche sezione 7.  
 Acidi  
 Basi  
 Ammine  
 Alcoli  
 Acqua

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Vedi anche sezione 5.2.  
 Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n.**

**1272/2008**

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

COSMO® PU-180.120

COSMO® PU-180.121

(COSMOPUR 818)

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:	ATE	>20	mg/l/4h			Valore calcolato, Vapori pericolosi n.d.d.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:						n.d.d.
Gravi danni oculari/irritazione oculare:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

**Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile**

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	> 10000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	> 9400	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	0,49	mg/l/4h	Ratti		Nebbia, Polvere., La classificazione UE non corrisponde.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Si (inspirazione) e contatto con la pelle
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	Regulation (EC) 440/2008 B.13/B.14 (REVERSE MUTATION TEST USING BACTERIA)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Ratti	OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Cancerogenicità:				Ratti	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	Carc. 2

**Metilendifenildiisocianato, modificato**

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	Analogismo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Skin Irrit. 2
Gravi danni oculari/irritazione oculare:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Eye Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Topi		Si (inspirazione)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Si (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	Regulation (EC) 440/2008 B.13/B.14 (REVERSE MUTATION TEST USING BACTERIA)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Ratti	OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	NOEC	0,2	mg/m <sup>3</sup>	Ratti	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	

**Diisocianato di 4,4'-metilendifenile**

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	Regulation (EC) 440/2008 B.1 (ACUTE ORAL TOXICITY)	Analogismo
Tossicità acuta dermale:	LD50	>9400	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	Analogismo
Tossicità acuta inalativa:	LC50	0,368	mg/l/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Aerosol, La classificazione UE non corrisponde.
Tossicità acuta inalativa:	LC50	1,5	mg/l/4h			Aerosol, Valutazione da parte degli esperti.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Skin Irrit. 2, Analogismo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Si (inspirazione)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Topi	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	Skin Sens. 1
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo, Analogismo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Ratti	OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Ratti	OECD 489 (In Vivo Mammalian Alkaline Comet Assay)	Negativo
Cancerogenicità:				Ratti	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	Aerosol, Analogismo, Carc. 2
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	4-12	mg/m <sup>3</sup>	Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Aerosol, Analogismo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE) inalativa:						Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	LOAEL	1	mg/m <sup>3</sup>	Ratti	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	Aerosol, Analogismo, Organo/bersaglio: sistema respiratorio
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	NOAEL	0,2	mg/m <sup>3</sup>	Ratti	OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	Aerosol, Analogismo, Organo/bersaglio: sistema respiratorio

**Biossido di titanio (in polvere contenente >=1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 µm)**

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 425 (Acute Oral Toxicity - Up-and-Down Procedure)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>5000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>6,8	mg/l/4h	Ratti		

Pagina 6 di 9  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 19.10.2022 / 0014  
 Versione sostituita del / Versione: 01.11.2021 / 0013  
 Data di entrata in vigore: 19.10.2022  
 Data di stampa PDF: 19.10.2022  
 COSMO® PU-180.120  
 COSMO® PU-180.121

(COSMOPUR 818)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Gravi danni oculari/irritazione oculare:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante. È possibile un'irritazione meccanica.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Topi	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	Non sensibilizzante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	No (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:				Topi	OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Mammifero	OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	(Ames-Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Tossicità per la riproduzione (danni per lo sviluppo):				Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Nessuna indicazione su un effetto di tale genere.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						Non irritante (vie respiratorie).
Sintomi:						irritazione della mucosa, tosse, insufficienza respiratoria, essiccazione della pelle.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	NOAEL	3500	mg/k g/d	Ratti		90d
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	NOAEC	10	mg/m <sup>3</sup>	Ratti		90d

**Dilaurato dibutilstannico**

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:				Ratti		Corrosivo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Sensibilizzante
Pericolo in caso di aspirazione:						Negativo

**Diossido di silicio**

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 423 (Acute Oral Toxicity - Acute Toxic Class Method)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	> 2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Gravi danni oculari/irritazione oculare:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Pericolo in caso di aspirazione:						No

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

COSMO® PU-180.120 COSMO® PU-180.121						
(COSMOPUR 818)						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:						Non si applica alle miscele.
Altre informazioni:						Non sono disponibili altri dati di riferimento sugli effetti nocivi sulla salute.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

COSMO® PU-180.120 COSMO® PU-180.121							
(COSMOPUR 818)							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
12.1. Tossicità del pesce:							n.d.d.
12.1. Tossicità della dafnia:							n.d.d.
12.1. Tossicità delle alghe:							n.d.d.
12.2. Persistenza e degradabilità:							Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbamide) con formazione di CO2. Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbamide è inerte e non degradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:							Non si applica alle miscele.
12.7. Altri effetti avversi:							Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente.

**Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile**

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazioni
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	0	%	activated sludge	OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		200				Non prevedibile
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	> 100	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/N OEL	21d	>10	mg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	24h	> 100	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	

(COSMOPUR 818)

Tossicità dei batteri:	EC50	3h	>100	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))
------------------------	------	----	------	------	------------------	--

Metilendifenil-diisocianato, modificato							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	0	%	activated sludge	OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		200			OECD 305 (Bioconcentration - Flow-Through Fish Test)	Non prevedibile
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>1000	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/N OEL	21d	>=10	mg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test)	
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	>100	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Altre informazioni:							Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbamide è inerte e non degradabile e., Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbamide) con formazione di CO2.
12.4. Mobilità nel suolo:	H (Henry)		0,0229	Pa*m <sup>3</sup> /mol			
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>1000	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	Analogismo

12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	0	%			OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	Non biodegradabile, Con acqua si trasforma in superficie lentamente in un prodotto di reazione solido, a fusione elevata, insolubile (policarbamide) con formazione di CO2., Sulla base delle esperienze finora disponibili il policarbamide è inerte e non degradabile e., Analogismo
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	24h	>1000	mg/l	Daphnia magna		OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	Analogismo
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/N OEL	21d	>10	mg/l	Daphnia magna		OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	Analogismo
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		5,22					Un potenziale di accumulo biologico apprezzabile è previsto (LogPow > 3).
12.1. Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	>1640	mg/l	Desmodesmus subspicatus		OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	Analogismo
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	28d	200		Cyprinus caprio		IUCLID Chem. Data Sheet (ESIS)	Non prevedibile
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:								Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Altre informazioni:	AOX							Non contiene alcun alogeno con legame organico che possa portare al valore AOX nell'acqua di scarico.
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	>100	mg/l	activated sludge		OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	Analogismo
Altri organismi:	NOEC/N OEL	14d	>1000	mg/kg	Lactuca sativa		OECD 208 (Terrestrial Plants, Growth Test)	Analogismo
Altri organismi:	NOEC/N OEL	14d	>1000	mg/kg	Avena sativa		OECD 208 (Terrestrial Plants, Growth Test)	Analogismo
Tossicità degli anellidi:	NOEC/N OEL	14d	>1000	mg/kg	Lumbricus terrestris		OECD 207 (Earthworm, Acute Toxicity Tests)	Analogismo
Tossicità degli anellidi:	EC50	14d	>1000	mg/kg	Eisenia foetida		OECD 207 (Earthworm, Acute Toxicity Tests)	Analogismo

Biossido di titanio (in polvere contenente >=1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 µm)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 19.10.2022 / 0014  
 Versione sostituita del / Versione: 01.11.2021 / 0013  
 Data di entrata in vigore: 19.10.2022  
 Data di stampa PDF: 19.10.2022  
 COSMO® PU-180.120  
 COSMO® PU-180.121

(COSMOPUR 818)

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>100	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	LC50	48h	>100	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	16	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	U.S. EPA-600/9-78-018	
12.2. Persistenza e degradabilità:							Non riguarda le sostanze inorganiche
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	42d	9,6				Non prevedibile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	14d	19-352				Oncorhynchus mykiss
12.4. Mobilità nel suolo:							Negativo
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:			>5000	mg/l	Escherichia coli		
Tossicità dei batteri:	LC0	24h	>1000	mg/l	Pseudomonas fluorescens		
Tossicità degli anellidi:	NOEC/N OEL		>1000	mg/kg	Eisenia foetida		
Idrosolubilità:							Insolubile 20°C

**Dilaurato dibutilstannico**

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	>1	mg/l	Desmodesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	22	%		OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Non facilmente biodegradabile

**Diossido di silicio**

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	EC0	96h	>1000	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC0	24h	>1000	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	>=10000	mg/l	Scenedesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:							Prodotti inorganici non sono eliminabili dall'acqua attraverso processi di lavaggio biologici.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Per il materiale / la miscela / le quantità residue  
 No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere

assegnati codici diversi. (2014/955/UE)  
 08 04 09 adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose  
 08 05 01 isocianati di scarto

Si raccomanda:  
 Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.  
 Osservare le normative locali.  
 P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Prodotto indurito:  
 P.es. depositare in una discarica adatta.  
 Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).  
 Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).  
 Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

**Per contenitori contaminati**

Osservare le normative locali.  
 Svuotare completamente il contenitore.  
 Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.  
 Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.  
 15 01 10 imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze  
 Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).  
 Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).  
 Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

**Indicazioni generali**

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

**Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)**

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.  
 14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile  
 14.5. Codice di classificazione: Non applicabile  
 14.6. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile  
 Tunnel restriction code:

**Trasporto via mare (Codice IMDG)**

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.  
 14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile  
 14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile  
 Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

**Trasporto via aerea (IATA)**

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.  
 14.4. Gruppo d'imballaggio: Non applicabile  
 14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Rispettare restrizioni:  
 Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)  
 Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII  
 Miscela di: diisocianato di 4,4'-metilendifenile e isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile  
 Metilendifenildisocianato, modificato  
 Diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
 Dilaurato dibutilstannico  
 Rispettare il regolamento (UE) n. 649/2012 "sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose", dato che il prodotto contiene una sostanza che rientra nell'ambito di validità di questo regolamento.  
 Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)  
 Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 %

VOC-CH: 0 kg/1l  
 Osservare la legge del 17 ottobre 1967, n. 977 sulla tutela del lavoro dei (bambini) e degli adolescenti (Italia).  
 Osservare il Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 (Italia).

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato).

I giovani con un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) nel quadro della professione appresa.  
 Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino a 18 anni compiuti. (Svizzera).  
 Nel quadro del loro lavoro le donne incinte e le madri allattanti non possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Se, in base a una valutazione dei rischi non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile evitare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) (art. 62 OLL 1, RS 822.111 (Svizzera)).  
 MAK / BAT, VME/VLE / VBT:  
 Vedi sezione 8.  
 Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).  
 Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).  
 Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAT (RS 814.318.142.1, Svizzera).  
 Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Sezioni rielaborate: 8  
 Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 19.10.2022 / 0014  
 Versione sostituita del / Versione: 01.11.2021 / 0013  
 Data di entrata in vigore: 19.10.2022  
 Data di stampa PDF: 19.10.2022  
 COSMO® PU-180.120  
 COSMO® PU-180.121

(COSMOPUR 818)

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

**Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):**

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT SE 3, H335	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Skin Irrit. 2, H315	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Resp. Sens. 1, H334	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Skin Sens. 1, H317	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Carc. 2, H351	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT RE 2, H373	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.  
 H351 Sospettato di provocare il cancro se inalato.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
 H370 Provoca danni agli organi.  
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Irrit. — Irritazione oculare  
 STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie  
 Skin Irrit. — Irritazione cutanea  
 Resp. Sens. — Sensibilizzazione respiratoria  
 Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea  
 Carc. — Cancerogenicità  
 STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta  
 Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione  
 Skin Corr. — Corrosione cutanea  
 Eye Dam. — Lesioni oculari gravi  
 Muta. — Mutagenicità sulle cellule germinali  
 Repr. — Tossicità per la riproduzione  
 STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola  
 Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto  
 Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

**Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:**

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.  
 Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).  
 Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).  
 Schede di sicurezza delle sostanze contenute  
 Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici  
 Banca dati materiali GESTIS (Germania)  
 Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).  
 Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EWG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.  
 Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.  
 Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

**Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:**

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
 AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)  
 ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)  
 ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)  
 BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)  
 BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)  
 BSEF The International Bromine Council  
 bw body weight (= peso corporeo)  
 ca. circa  
 CAS Chemical Abstracts Service  
 CE Comunità Europea  
 CEE Comunità Economica Europea  
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)  
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)  
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico  
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)  
 Conc. Concentrazione  
 DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)  
 DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level  
 DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)  
 dw dry weight (= massa secca)  
 ecc. eccetera  
 ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)  
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS European List of Notified Chemical Substances  
 EN Standard europei  
 EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)  
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)  
 EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico  
 Fax. Numero di fax  
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)  
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)  
 IARC International Agency for Research on Cancer  
 IATA International Air Transport Association  
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)  
 incl. incluso  
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database  
 IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)  
 LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)  
 LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))  
 LQ Limited Quantities  
 LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)  
 n.a. non applicabile  
 n.d. nessun dato disponibile  
 n.d. non disponibile  
 n.t. non testato  
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development  
 org. organico  
 OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)  
 OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)  
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio  
 PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)  
 PE Polietilene  
 PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)  
 PVC Polivinilcloruro  
 REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)  
 REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.  
 RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses  
 SVHC Substances of Very High Concern  
 Tel. Telefon  
 UE Unione Europea  
 UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)  
 UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)  
 VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))  
 vPvB very persistent and very bioaccumulative  
 wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.